



## **Linee Guida relative alle attività di coordinamento tra l'Autorità di Gestione e le Autorità Urbane per le attività delegate**

**a norma dell'articolo 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013**

Riferimenti normativi:

- Reg.(UE) n.1303/2013 art. 123 (7)
- Reg.(UE) n.1303/2013 art. 125 (2)(c)
- Reg.(UE) n.1303/2013 Allegato XIII, punti 1 i), 1 ii), 3A v), ix),
- EGESIF 14-0013 - final Annex 3, cfr. domande n. 1.10, 1.15 e 1.17
- EGESIF 14-0013 - final Annex 4

### **PREMESSE**

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 303 dell'11.08.2015 e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 31.08.2015 veniva approvato il Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR FSE 2014-2020, mediante il quale la Regione Calabria si è dotata di un'Agenda Urbana sostenibile al fine di consentire alle Città di assumere un ruolo importante nell'elaborazione di una strategia integrata di Sviluppo Urbano sostenibile per come previsto dalla Politica di Coesione.

Con la Delibera della Giunta regionale n. 326/2017 (<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/news/504/strategia-di-sviluppo-urbano-sostenibile.html>) la Giunta Regionale definiva gli Indirizzi strategici per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in Calabria e le Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria, finalizzati a definire gli indirizzi strategici e le modalità di intervento della Strategia Regionale di Sviluppo Urbano Sostenibile e dando mandato all'Autorità di Gestione del POR Calabria di coordinare il procedimento teso alla definizione della strategia urbana, articolata su diversi livelli per come previsto dalla stessa D.G.R. n. 326/2017.

In particolare il POR Calabria prevede le Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile nelle seguenti Città:

- AU Cosenza-Rende; Città di Catanzaro, Città di Reggio Calabria;
- AU Corigliano-Rossano; Lamezia Terme; Crotona; Vibo Valentia; Città Porto di Gioia Tauro.



Le città di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza e Rende operano in qualità di Organismi Intermedi, e quindi assolvono alla funzione di selezione delle operazioni delegate nell'ambito del FESR, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento FESR n. 1301/2013 e delle Linee Guida per lo sviluppo urbano sostenibile.

Secondo quanto previsto dall'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto".

Le linee guida dell'IGRUE "Programmazione 2014-2020 – Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" chiariscono che "l'Amministrazione titolare del Programma Operativo, può, inoltre, individuare e delegare uno o più Organismi Intermedi, che assumano determinati compiti dell'Autorità di Gestione e/o dell'Autorità di Certificazione [...] . Nel primo caso, tali adempimenti sono assunti sotto la responsabilità delle predette Autorità e le deleghe di funzioni formalizzate mediante accordi redatti per iscritto.[...]".

Con Deliberazione n. 283 del 4.7.2018 si è provveduto ad approvare le Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile e lo schema di convenzione per la delega di funzioni alle Autorità Urbane.

Nelle convenzioni per la designazione degli Organismi Intermedi, precedentemente sottoscritte dai soggetti interessati, sono stati specificati gli obblighi e le responsabilità delle Autorità Urbane nello svolgimento delle funzioni delegate ed i corrispondenti compiti dell'Autorità di Gestione.

In particolare, l'AdG che rimane responsabile dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 e per tale ragione assicura le attività di coordinamento con gli OI per la piena realizzazione delle attività delegate, curando la corretta attuazione del sistema di gestione e controllo e delle procedure adottate dall'OI e il rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di delega.

L'AdG e le AU assolvono a tale funzione attraverso verifiche, coordinamento e sorveglianza di sistema sull'attuazione delle procedure adottate dall'OI al fine di accertarne la piena conformità rispetto a quanto previsto dalle rispettive convenzioni di delega, la completa attuazione delle convenzioni stesse.

## **ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA**

L'AdG e le AU svolgono le attività di coordinamento e sorveglianza assicurando quanto di seguito specificato:

- 1) Riunioni di coordinamento: con cadenza almeno semestrale vengono svolte riunioni di coordinamento con l'OI sull'avanzamento delle Azioni oggetto di delega al fine del conseguimento degli obiettivi previsti dal POR. Alle riunioni periodiche, possono partecipare i Settori responsabili delle Azioni interessate.



Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria  
Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

- 2) Rilascio di pareri, note orientative e risposta a quesiti delle AU: l'AdG può rilasciare pareri e note orientative anche via e-mail direttamente o avvalendosi dei Settori responsabili delle Azioni interessate.
- 3) Partecipazione delle AU alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR: l'AdG coordina le attività propedeutiche alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR, acquisendo dagli Organismi Intermedi tutte le informazioni utili ai fini della predisposizione delle informazioni utili allo svolgimento dei lavori del Comitato ai quali possono eventualmente partecipare le AU.
- 4) L'Autorità di Gestione e le Autorità Urbane si possono dotare di appositi schemi di checklist da utilizzare per i test di conformità delle funzioni delegate.